



Conto d'esercizio ramo vita collettiva 2006.

Chiedete a noi.
T 058 280 1000 (24 h), www.helvetia.ch

helvetia 

A colpo d'occhio.

Conto d'esercizio ramo vita collettiva Svizzera

(in 1000 CHF, secondo la chiusura d'esercizio statutaria)

	2006	2005
Premi incassati lordi guadagnati	1 566 269	1 530 192
Premi di risparmio	1 208 123	1 176 079
Premi di rischio	265 484	257 687
Premi dei costi	92 662	96 426
Prestazioni assicurative	- 1 479 383	- 1 384 448
Prestazioni di vecchiaia, di decesso e d'invalidità	- 411 002	- 362 071
Prestazioni di libero passaggio	- 833 111	- 706 796
Valori di riscatto in seguito a scioglimenti di contratto	- 235 270	- 315 581
Variazione delle riserve tecniche (potenziamenti inclusi)	- 119 641	- 202 936
Costi di acquisizione, spese per l'evasione delle prestazioni e amministrative	- 83 904	- 78 550
Reddito (netto) di capitale ¹	293 566	260 231
Redditi lordi diretti degli investimenti	325 625	315 080
Risultato di cambio, utili e perdite contabili come pure utili e perdite da alienazioni	6 806	- 17 400
Interessi passivi	- 5 929	- 7 755
Spese di gestione patrimoniale ²	- 32 936	- 29 694
Risultato della riassicurazione	- 7 389	- 8 382
Altri ricavi dedotti gli oneri	2 669	- 2 690
Risultato prima dell'attribuzione al fondo delle eccedenze	172 187	113 417
Partecipazione alle eccedenze attribuita al fondo delle eccedenze	- 114 906	- 88 678
Risultato del conto d'esercizio (ante imposta)	57 281	24 739

¹ dopo costituzione di riserve per le fluttuazioni degli investimenti di capitale, pari a CHF 16.9 milioni
(esercizio precedente: CHF 60.4 milioni)

² inclusi gli oneri su immobili per l'ammontare di CHF 19.5 milioni (esercizio precedente: CHF 15.3 milioni)

Volume d'affari

	31.12.2006	31.12.2005
Riserve tecniche lorde (in 1000 CHF)	9 120 729	9 104 892
Premi incassati lordi (in 1000 CHF)	1 566 269	1 530 192
Numero di contratti collettivi	14 975	14 158
Numero di assicurati	163 255	156 908

Conservare ciò che è valido, migliorare ciò che è buono, sviluppare novità.



Care lettrici e cari lettori

Avete in mano la seconda edizione del nostro «Conto d'esercizio ramo vita collettiva». Una volta di più possiamo presentarvi un risultato annuale eccellente.

Al risultato annuale di CHF 172.2 milioni hanno contribuito sia il processo di risparmio e di rischio sia il risultato dei costi – e questo ci rallegra in modo particolare. Abbiamo potuto approfittare soprattutto del clima favorevole dei mercati finanziari e di un calo dei casi di invalidità. In tal modo i nostri clienti hanno la certezza di disporre con Helvetia di un partner con un solido finanziamento e sano dal punto di vista attuariale.

Al fondo per le future partecipazioni alle eccedenze è stato possibile attribuire CHF 114.9 milioni del risultato d'esercizio. La nostra politica delle eccedenze persegue l'obiettivo di garantire ai nostri clienti una partecipazione al successo della Helvetia che sia stabile a lungo termine. Con l'attuale volume del fondo delle eccedenze sussistono a tale riguardo presupposti eccellenti e siamo lieti di poter versare ai nostri clienti nuovamente eccedenze di interessi anche nel 2007.

La cosiddetta «legal quote» esige che almeno il 90% degli utili venga utilizzato a favore degli assicurati. Con una quota di distribuzione del 92.1% la Helvetia ha di nuovo superato nettamente questo requisito legale minimo. Le prestazioni a favore degli assicurati, pari a CHF 439 milioni,

sono costituite nella misura dell'80% da prestazioni dirette, del 17% dalle attribuzioni al fondo delle eccedenze e del 3% dal potenziamento delle riserve.

Con questo risultato ci consideriamo perfettamente preparati ad affrontare le sfide del futuro. Al centro dei nostri sforzi ci sono sempre il cliente e un orientamento senza compromessi all'eccellenza del servizio: all'inizio del mese di marzo la Helvetia è stata la prima compagnia svizzera di assicurazioni generali a essere premiata come finalista del premio svizzero di qualità ESPRIX per i suoi sforzi per migliorare la qualità nel quadro del modello dell'European Foundation for Quality Management (EFQM).

Non è però sufficiente migliorare sempre ciò che già è buono. Oltre alle vie ben note e sperimentate, noi vogliamo percorrere nuove strade e adattare costantemente l'offerta ai mutati bisogni dei clienti. Con un nuovo, interessante prodotto di investimento abbiamo ampliato ulteriormente la gamma della nostra offerta. Da quest'anno con «LPP Invest» possiamo offrire ai clienti orientati al rendimento e consapevoli del rischio un'interessante alternativa al collaudato modello assicurativo integrale.

Voi, cari Clienti, avete scelto Helvetia come vostro partner per la previdenza professionale, dimostrandole così una grande fiducia. Desidero ringraziarvi sentitamente per questo. Noi vogliamo giustificare questa fiducia anche in futuro e perciò intraprenderemo tutto quanto in nostro potere per convincervi ogni volta di nuovo con servizi di alto livello, un orientamento coerente ai vostri bisogni e soluzioni previdenziali intelligenti!

Cordiali saluti
Helvetia Compagnia Svizzera
d'Assicurazioni sulla Vita SA

Dr. Philipp Gmür
Presidente della Direzione

La quota minima.

Affari assoggettati alla quota minima

Le disposizioni giuridiche relative alla quota minima stabiliscono che almeno il 90% dei proventi deve essere utilizzato a favore degli assicurati. Si ha così la certezza che gli assicurati partecipino in modo adeguato all'utile realizzato dalla compagnia di assicurazione.

<i>(in 1000 CHF)</i>	Risparmio	Rischio	Costi	Totale
Entrate lorde	247 754	168 827	59 906	476 487
Prestazioni attribuite	-198 560	-101 451	- 52 289	- 352 300
Risultato lordo	49 194	67 376	7 617	124 187
Costituzione /liquidazione di potenziamenti delle riserve				- 11 300
Attribuzione al fondo delle eccedenze				- 75 360
Risultato del conto d'esercizio degli affari assoggettati alla quota minima				37 527
Quota di distribuzione				92.1%

Nel 2006 Helvetia ha impiegato complessivamente CHF 439.0 milioni a favore degli assicurati. Con una quota di distribuzione del 92.1% ha quindi nuovamente superato i requisiti legali minimi.

Nelle prestazioni a favore degli assicurati sono comprese le prestazioni attribuite direttamente ai processi di risparmio, rischio e costi (v. riquadro) per un importo di CHF 352.3 milioni.

Con i nuovi potenziamenti delle riserve, per un ammontare di CHF 11.3 milioni, Helvetia ha investito nella sicurezza delle rendite. Tali potenziamenti tengono conto essenzialmente dell'aumento della durata media della vita e delle lacune della copertura derivanti dalla differenza fra l'aliquota di conversione legale e l'aliquota attuariale corretta. Infine, con un'attribuzione di CHF 75.4 milioni, è stato possibile accreditare nuovamente un sostanzioso importo al fondo delle eccedenze.

Le fonti di reddito e le principali posizioni degli oneri dei tre processi

Processo	Introiti	Prestazioni attribuite
Processo di risparmio	Reddito di capitale netto	Remunerazione degli averi di vecchiaia e delle riserve matematiche per le rendite in corso, conversione degli averi di vecchiaia in rendita di vecchiaia.
Processo di rischio	Premio di rischio	Versamento delle prestazioni di invalidità e per i superstiti, formazione delle riserve matematiche per le nuove rendite
Processo dei costi	Premio dei costi	Servizi nell'ambito della gestione di soluzioni previdenziali e assicurative e della consulenza alla clientela

Affari non assoggettati alla quota minima

I contratti, per i quali vige una speciale normativa contrattuale riguardo alla partecipazione alle eccedenze, non sono assoggettati alle disposizioni legali sulla quota minima o lo sono solo in parte. Le fonti delle entrate e il loro impiego nel settore non assoggettato alla quota minima sono indicati qui di seguito:

<i>(in 1000 CHF)</i>	Risparmio	Rischio	Costi	Totale
Entrate lorde	45 812	96 657	32 756	175 225
Prestazioni attribuite	- 29 458	- 63 843	- 23 224	- 116 525
Risultato lordo	16 354	32 814	9 532	58 700
Costituzione/liquidazione di potenziamenti delle riserve				600
Attribuzione al fondo delle eccedenze				- 39 546
Risultato del conto d'esercizio degli affari non assoggettati alla quota minima				19 754
Quota di distribuzione				88.7%

Fra i contratti che dispongono di una normativa speciale riguardo alla partecipazione alle eccedenze vi sono in particolare

- contratti con un proprio conto economico (cosiddette proprie «comunioni di utili»). La partecipazione agli utili in forma di eccedenze si basa sull'andamento dei sinistri a livello contrattuale individuale;
- contratti in cui lo stipulante si assume il rischio d'investimento e pertanto partecipa direttamente al reddito di capitale.

Riepilogo

<i>(in 1000 CHF)</i>	Assoggettato alla quota minima		Non assoggettato alla quota minima		Totale
Entrate lorde	476 487	100.0%	175 225	100.0%	651 712
Prestazioni a favore degli assicurati	- 438 960	92.1%	- 155 471	88.7%	- 594 431
Risultato d'esercizio	37 527	7.9%	19 754	11.3%	57 281

Investimenti di capitale.

L'anno di investimento 2006

Il 2006 è stato nuovamente un anno eccellente per i mercati azionari. Sull'onda di un'evoluzione durevolmente positiva dell'economia mondiale e di risultati societari più che soddisfacenti, molti mercati hanno infranto i vecchi record e raggiunto nuovi massimi storici. In particolare sono emersi i mercati dell'Europa continentale. Con in testa la Germania e la Svizzera, la loro performance è stata espressa decisamente con tassi a due cifre.

Meno positivo è stato il 2006 per i portafogli di obbligazioni. A causa dell'aumento dei tassi i corsi sono scesi, erodendo più o meno il rendimento delle cedole. Il risultato è stato una performance delle obbligazioni di quasi lo 0%. Per un investitore in franchi svizzeri sono rimasti solamente gli utili di cambio conseguiti con l'euro, mentre il dollaro USA e lo yen hanno denotato debolezza.

La politica di investimento della Helvetia

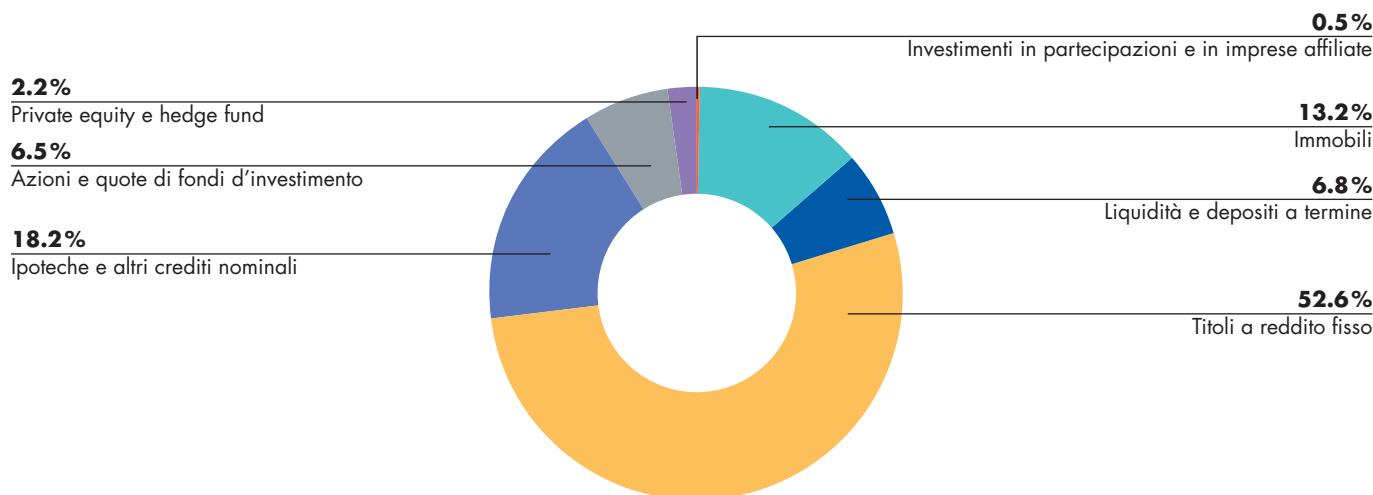
La politica di investimento nel ramo dell'assicurazione collettiva sulla vita deve soddisfare severi standard di sicurezza. Non si tratta soltanto di garantire i bisogni di liquidità a breve termine e di conseguire il tasso minimo LPP, ma anche di poter coprire in qualsiasi momento tutti gli impegni e conservare a lungo termine il valore degli

investimenti. Tali esigenze possono essere soddisfatte al meglio con un portafoglio di investimenti ampiamente diversificato, comprendente soprattutto titoli a reddito fisso. Solo così possiamo gestire con la debita diligenza i fondi di previdenza affidatici – in sintonia con gli obiettivi di rendimento orientati a medio-lungo termine.

Rispetto all'anno precedente il volume degli investimenti è aumentato di CHF 360 milioni, ossia circa del 4%. La struttura degli investimenti in portafoglio ha subito solo cambiamenti di poco conto. Continuano a dominare i titoli a reddito fisso, che hanno un peso del 52.6% (anno precedente 54.3%). Le ipoteche e gli altri crediti nominali corrispondono al 18.2% (18.7%), mentre i liquidi e i depositi a termine corrispondono al 6.8% (5.8%). Il totale dei valori nominali raggiunge il 78% scarso (79%). Gli investimenti in valori reali contribuiscono con il restante 22%, tenendo conto che gli impegni in azioni (azioni e quote di fondi d'investimento, private equity e hedge funds, investimenti in partecipazioni e in imprese affiliate) rispetto all'anno precedente sono aumentati di un punto percentuale, attestandosi al 9.2%, mentre la quota immobiliare è aumentata solo di poco, arrivando al 13.2% (12.9%).

Asset allocation

Portafoglio di investimenti di capitale per categoria d'investimento al 31.12.2006
(in % del valore contabile):



Rendimento del capitale

Come già l'anno scorso, la performance degli investimenti è stata dominata essenzialmente dai titoli a reddito fisso. Con il portafoglio obbligazionario, a causa dell'aumento dei tassi e in sintonia con l'andamento del mercato, è stata ottenuta una performance dello 0.4%. Con il portafoglio azionario è invece stato possibile conseguire un rendimento totale del 17.3%, in conformità con il mercato. A motivo della quota elevata dei titoli a reddito fisso la performance complessiva è stata del 2.2%. Questo dimostra come il potenziale rendimento di un portafoglio sia determinato essenzialmente dalla struttura degli investimenti. La struttura è infatti di regola responsabile di oltre il 70% del risultato. In un anno come il 2006, in cui le obbligazioni hanno fornito risultati molto modesti, i portafogli orientati a una sicurezza a lungo termine sono sempre svantaggiati rispetto alle alternative più aggressi-

ve, con una quota preponderante di azioni. Però le elevate esigenze di sicurezza e le promesse di prestazioni a lungo termine nei confronti dei nostri destinatari non consentono alla Helvetia di seguire una strada più aggressiva. La regola suprema è la sicurezza duratura del portafoglio.

Il rendimento degli investimenti ai valori contabili, che da una parte comprende tutti i redditi diretti (interessi, pigioni e dividendi) e, dall'altra parte, gli utili e le perdite realizzati e le variazioni di valore rilevanti per il risultato, ha raggiunto il 3.3% ante costituzione delle riserve di fluttuazione, anche questa volta un valore superiore agli attuali tassi di mercato per le obbligazioni a lungo termine. La diminuzione di 0.3 punti percentuali rispetto all'anno precedente è dovuta essenzialmente alla performance minore dei mercati azionari internazionali rispetto al 2005.

Portafoglio di investimenti di capitale (in 1000 CHF)	Valore contabile	Valore di mercato
all'inizio dell'anno contabile	9 517 690	9 874 751
alla fine dell'anno contabile	9 885 564	10 165 625
Reddito di capitale		
Reddito di capitale (netto) ¹ (in 1000 CHF)		299 495
Rendimento su valori contabili post costituzione riserve di fluttuazione		3.1%
Rendimento su valori contabili ante costituzione riserve di fluttuazione		3.3%
Performance sui valori di mercato		2.2%

¹ senza interessi passivi e dopo costituzione di riserve per le fluttuazioni degli investimenti di capitale, pari a CHF 16.9 milioni

Fondo delle eccedenze.

Al fondo delle eccedenze per il settore d'attività vita collettiva si sono potuti attribuire dal risultato 2006 complessivamente CHF 114.9 milioni, di cui CHF 75.4 milioni dagli affari assoggettati alla quota minima.

Andamento del fondo delle eccedenze per il ramo vita collettiva (in 1000 CHF)

	Assoggettato alla quota minima	Non assoggettato alla quota minima	Totale
Saldo a fine dell'anno precedente	55 798	31 550	87 348
Attribuzione dal conto d'esercizio	75 360	39 546	114 906
Attribuzione agli istituti di previdenza	- 437	- 31 721	- 32 158
Saldo alla fine dell'anno contabile	130 721	39 375	170 096

A motivo della gradita attribuzione al fondo delle eccedenze, nel settore assoggettato alla quota minima Helvetia versa per il 2007 le seguenti eccedenze di interessi:

- obbligatorio LPP: 0.20%
- sovraobbligatorio: 0.75%

Insieme con la remunerazione ordinaria degli averi di vecchiaia, pari al 2.50% nel settore obbligatorio ovvero del 2.25% in quello sovraobbligatorio risulta una remunerazione totale degli averi di vecchiaia del 2.7% ovvero del 3.0%. La remunerazione più bassa nel settore obbligatorio è la conseguenza dell'aliquota di conversione legale troppo elevata. Con la conversione in rendita degli averi di vecchiaia obbligatori insorgono costi per finanziare la differenza fra l'aliquota di conversione legale e l'aliquota attuariale corretta. Sulla base degli averi di vecchiaia obbligatori degli assicurati attivi e invalidi questo fabbisogno di finanziamento corrisponde attualmente a circa lo 0.3%.

L'assegnazione di queste eccedenze apparirà soltanto nel conto d'esercizio 2007. L'attribuzione a istituti di previdenza conformemente alla tabella di cui sopra di un importo di CHF 0.4 milioni consiste in una partecipazione alle eccedenze 2006 di polizze di libero passaggio, le cui prestazioni si basano su un tasso tecnico del 2%.

La partecipazione alle eccedenze nel settore non assoggettato alla quota minima è pari a CHF 31.7 milioni. Tale attribuzione deriva principalmente da:

- accrediti di eccedenze che sono stati attribuiti nell'anno 2006 agli istituti di previdenza sulla base del conteggio di comunione di utili di uno o più anni. Tra gli istituti di previdenza con una propria comunione di utili si contano in particolare le fondazioni collettive di Swisscanto che, con una quota di assicurati pari a circa il 40%, costituiscono una quota sostanziale dell'intero portafoglio vita collettiva di Helvetia.
- accrediti di eccedenze a fondazioni di previdenza con il prodotto «acompa deposit». L'ammontare dell'attribuzione si basa per questo prodotto sull'andamento dell'indice Pictet LPP 25.

Il fondo delle eccedenze

Il fondo delle eccedenze è una riserva per partecipazioni future alle eccedenze e serve ad assicurare ai clienti una partecipazione stabile alle eccedenze e a compensare le oscillazioni dell'andamento dell'attività.

Il suo contenuto può essere utilizzato esclusivamente a favore degli assicurati nel settore della previdenza professionale. Conformemente alle disposizioni dell'Ordinanza sulla sorveglianza (OS), l'attribuzione dal conto d'esercizio deve essere distribuita al più tardi dopo cinque anni; la distribuzione non deve superare i due terzi del fondo delle eccedenze.



Fondo per il rincarò.

Il fondo per il rincarò è una riserva attuariale. Esso serve per finanziare i futuri adeguamenti al rincarò delle rendite correnti di invalidità e per i superstiti, come prescritto dalla LPP.

Evoluzione del fondo per il rincarò nel ramo vita collettiva (in 1000 CHF)

Saldo a fine anno precedente	237 287
Premi di rincarò incassati	6 893
Tasso tariffario	2 373
Spese per aumenti delle rendite di rischio dovuti al rincarò	-1 297
Saldo a fine anno contabile	245 256

L'adeguamento delle rendite all'evoluzione dei prezzi è prescritto dall'art. 36 LPP. La compensazione del rincarò viene concessa per la prima volta dopo tre anni dall'inizio dell'erogazione delle rendite. Gli adeguamenti successivi avvengono simultaneamente con l'adeguamento delle rendite AVS.

Come conseguenza di tale regola, al 01.01.2006 sono state adeguate le rendite obbligatorie per superstiti e invalidi che hanno iniziato a decorrere nel 2002. Gli adeguamenti successivi di tutte le rendite che hanno iniziato a decorrere prima del 2002 saranno effettuati nuovamente solo al 01.01.2007.

Il fondo per il rincarò viene alimentato dai premi di rincarò degli assicurati attivi. Tali premi sono pari allo 0.2% del salario coordinato LPP. Mentre negli anni '80 e nei

primi anni '90 in media l'inflazione era superiore al 3%, dalla metà degli anni '90 in Svizzera il tasso di inflazione annuo è inferiore all'1%. Questo rincarò storicamente basso aveva permesso nel 1999 di ridurre notevolmente i premi di rincarò. L'attuale consistenza del fondo per il rincarò garantisce comunque il finanziamento dell'adeguamento delle rendite all'evoluzione dei prezzi anche se l'inflazione dovesse crescere notevolmente, e questo senza bisogno di aumentare i premi.

Il tasso tariffario del fondo per il rincarò è pari al tasso dei conti di libero passaggio della Banca cantonale di Zurigo (attualmente 1%). La differenza rispetto al rendimento contabile confluisce nel risultato di risparmio del conto d'esercizio del ramo vita collettiva.

Adeguamento all'evoluzione dei prezzi 2006 conformemente all'art. 36 LPP

Anno di inizio della rendita	Ultimo adeguamento al	Tasso di adeguamento 2006	Prossimo adeguamento al
1985-2001	01.01.2005	0.0%	01.01.2007
2002	-	2.8%	01.01.2007

I tassi di adeguamento vengono determinati e pubblicati sempre dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) sulla base dell'evoluzione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo.

Costi di attuazione e di gestione patrimoniale.

Costi di attuazione

Costi di acquisizione, spese per l'evasione delle prestazioni e amministrative (in 1000 CHF)	83 904
Numero di assicurati	163 255
Costi medi di attuazione per singolo assicurato (in CHF)	514

Costi di gestione patrimoniale (in 1000 CHF)

Spese di gestione patrimoniale ¹	32 936
Volume medio degli investimenti di capitale ai valori di mercato	10 020 188
Costi di gestione patrimoniale in % del volume degli investimenti di capitale	0.33%

¹ inclusi gli oneri su immobili per l'ammontare di CHF 19.5 milioni

Nei costi di attuazione, che conformemente al conto d'esercizio 2006 ammontano CHF 83.9 milioni, sono compresi tutti i costi di acquisizione, le spese per l'evasione delle prestazioni e le spese amministrative che la gestione del ramo vita collettiva comporta per Helvetia. Sulla base del numero di persone assicurate risulta un costo medio di CHF 514 per persona. Questo valore rappresenta una media di tutti i tipi di assicurazione (assicurazione integrale, assicurazione di rischio, ecc.), che però differiscono quanto a estensione dei servizi e di conseguenza anche quanto a costi.

Nei costi di gestione patrimoniale sono compresi tutti i costi interni relativi all'attività di investimento, gli emolumenti esterni (tasse di deposito, altre tasse, costi di investimenti alternativi, ecc.) come pure gli oneri su immobili. Non sono invece compresi i costi delle transazioni.

Se non si tiene conto degli oneri su immobili, che normalmente non vengono considerati costi di gestione patrimoniale, il tasso dei costi risulta essere lo 0.13% del volume medio degli investimenti di capitale.



**Helvetia Compagnia Svizzera
d'Assicurazioni sulla Vita SA**
St. Alban-Anlage 26, 4002 Basilea
T 058 280 1000 (24 h), F 058 280 1001
www.helvetia.ch

